

Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007-2013

Reggio Calabria, 15 giugno 2011

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GIACOMO MANCINI

Signore e Signori,

benvenuti a Reggio Calabria ai lavori del IV Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013. Il secondo per l'amministrazione guidata dal Governatore Scopelliti. Undici mesi fa a Cosenza, dopo solo poche settimane dall'insediamento della nuova giunta e dall'avvio dell'attività della nuova amministrazione, insieme abbiamo evidenziato le criticità del Programma, abbiamo fissato le priorità, ed abbiamo concordato una fitta agenda fatta di pressanti scadenze.

Oggi è nostro dovere dare conto del lavoro svolto, evidenziando i risultati ottenuti e non tacendo delle criticità ancora presenti. Così da fissare le nuove sfide per l'anno in corso e per quelli a venire.

Per questo inizio il mio intervento con una comunicazione che evidenzia un risultato importante del nostro primo anno di lavoro: **la Regione Calabria ha rispettato il target al 31 maggio 2011 degli impegni giuridicamente vincolanti.**

La cifra fissata dal Comitato Nazionale di Coordinamento della Programmazione Unitaria (QSN) era di 740,5 milioni di euro. Il dato degli impegni giuridicamente vincolanti, alla fine di maggio, è risultato di 918,5 milioni, vale a dire 178 milioni in più di quanto stabilito.

Riteniamo questa l'ennesima positiva dimostrazione del cambio di passo impresso dall'Amministrazione guidata dal Governatore Scopelliti anche in materia di fondi comunitari e della loro buona programmazione. Pur consapevoli degli sforzi che dovremo ancora compiere per recuperare gli antichi ritardi, siamo orgogliosi di aver conquistato in un solo anno di lavoro una credibilità nuova per la nostra Regione.

Ispirata da questo obiettivo la nostra Amministrazione ha affrontato la scadenza del 30 settembre 2010 per l'invio dei documenti di **chiusura finanziaria del POR Calabria 2000-2006** e proprio in questi giorni stiamo perfezionando le procedure del negoziato formale con i servizi della Commissione europea. Inoltre, tra settembre 2010 e lo scorso febbraio, abbiamo condiviso con il Ministero dello Sviluppo Economico il lungo processo di verifica e assestamento della **programmazione per l'utilizzo delle risorse liberate** dal POR Calabria 2000-2006, impartendo precisi indirizzi ai Dipartimenti regionali con la DGR numero 91 del 18 marzo 2011.

Nell'ultimo anno, la Calabria ha dimostrato di avere un modo nuovo e un'attenzione mai avuta prima nell'approccio alla gestione degli ingenti finanziamenti provenienti dall'Europa, nonostante le ripercussioni provocate dall'indisponibilità delle risorse FAS imponessero rigore nella gestione delle poste finanziarie e, al contempo, concentrazione e accelerazione di investimenti strategici e di volano.

Questo nuovo approccio si è concretamente fondato su un modello partecipativo/inclusivo che ha coinvolto, ai vari livelli, il Partenariato Istituzionale (Enti locali e territoriali) e quello Economico e Sociale. Gli effetti di questa matrice comune sono rappresentati da tutte le iniziative che nel corso di quest'anno l'Amministrazione regionale ha avviato e che hanno già permesso di conseguire importanti risultati sul piano dell'attuazione del Programma.

In tal senso, il 27 maggio scorso è stato sottoscritto il **Protocollo di Intesa con il Partenariato Economico e Sociale** per l'istituzione del *forum del partenariato* e la conseguente attivazione dell'**Ufficio del Partenariato** presso il Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria". Al riguardo, l'Amministrazione regionale sta assumendo tutti gli atti per la selezione del personale che renderà rapidamente operativa la struttura.

Nel corso dell'ultimo Comitato di Sorveglianza, come dicevo in avvio, avevamo altri importanti **impegni che abbiamo mantenuto**.

Progettazione integrata. L'impegno ad avviare finalmente la progettazione integrata, il cui valore, superiore a 1,5 miliardi di euro, ne fa uno degli *asset* più importanti del POR, centrale per la spesa dei territori.

Nella nostra azione ci siamo ispirati a tre obiettivi: avvicinarci direttamente al territorio e al Partenariato Economico e Sociale; snellire le procedure; accelerare la spesa.

Il rafforzamento del ruolo di partecipazione attiva del partenariato nei processi di attuazione e valutazione del Programma ha portato, il 23 febbraio scorso: alla firma della **Carta del Partenariato Istituzionale e Socio-economico** e all'istituzione del **Tavolo di Partenariato Regionale per la Progettazione Integrata** al quale viene conferito un ruolo strategico nella *governance* del processo di progettazione integrata.

Non abbiamo modificato l'originaria strategia programmatica del POR, per non accumulare ulteriori ritardi, ma abbiamo fortemente insistito sul dialogo con i territori e sulle semplificazioni procedurali per velocizzare alcuni passaggi.

I mesi appena trascorsi ci hanno visto infatti impegnati in sette iniziative, una per ognuna delle cinque provincie, e due nella sede dei tre parchi nazionali (quella nel parco dell'Aspromonte è in via di calendarizzazione) con le quali abbiamo spiegato e condiviso con le Amministrazioni provinciali e locali, finalità e obiettivi raggiungibili attraverso l'elaborazione di Progetti Integrati di Sviluppo Locale.

A valle di un percorso serrato, proprio la scorsa settimana, presso il Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria", **si è insediata l'Unità Tecnica Regionale di Coordinamento dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL)** composta dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali, dai Coordinatori istituzionali dei Tavoli Provinciali, dal Direttore del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e dai Coordinatori Tecnici dei Laboratori Territoriali di Progettazione. L'Unità Tecnica dovrà coordinare il processo di attuazione dei PISL e sostenere la collaborazione intersettoriale e il miglioramento continuo delle *performance* delle strutture impegnate nell'attuazione della progettazione integrata. Durante l'incontro è stato anche condiviso un percorso di approvazione del Quadro Unitario di Progettazione Integrata (**QUPI**) e dell'Avviso Pubblico per la presentazione dei PISL nei tempi previsti dall'attuale ciclo di programmazione.

Si è svolta inoltre la prima riunione del Tavolo di Partenariato Regionale per la Progettazione Integrata per la preliminare discussione del QUPI e presentazione della bozza di avviso.

In merito ai PISR, si è operato per lo snellimento delle procedure di attuazione, in modo da accelerarne l'avvio, anche alla luce della mole di risorse loro destinate. La nostra azione si è particolarmente concentrata sul **settore culturale**, strategico per lo sviluppo della nostra regione, beneficiario di ben **105,4 milioni di euro** (PISR: Grandi Attrattori culturali della Magna Graecia; Teatro in Calabria; Arte Contemporanea in Calabria; Eventi Culturali; Rete dei castelli e delle fortificazioni militari e delle fabbriche d'armi borboniche; Grandi attrattori religiosi della Calabria; Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio etno-antropologico delle minoranze linguistiche della Calabria; Rete dei parchi culturali, letterari e tematici).

Inoltre, riguardo allo Sviluppo Urbano, cui sono assegnati più di **250 milioni di euro**, vale la pena di ricordare che sono state stipulate le convenzioni tra l'Amministrazione regionale e i Comuni beneficiari dei **PISU di Vibo Valentia, dell'Area di Rossano Corigliano, Reggio Calabria, Crotone**. È prossima l'approvazione di altri tre progetti integrati, quelli di Cosenza-Rende, Catanzaro e Lamezia Terme.

Gioia Tauro. Altro impegno assunto e onorato è quello di sottoscrivere, entro settembre 2010, l'APQ per il "Polo logistico intermodale di Gioia Tauro", bloccato da anni. Con orgoglio, evidenzio anche in questa sede solenne che abbiamo rispettato la scadenza, avendo firmato l'APQ il 28 settembre 2010, al termine di un articolato percorso istituzionale – favorito dalla Commissione europea e dal Ministero delle Infrastrutture – che ha **triplicato il valore economico dell'Accordo** stesso.

La creazione del Polo logistico intermodale, permetterà l'insediamento nell'Area di Gioia Tauro di importanti realtà aziendali della logistica nazionale e internazionale, con molte ricadute occupazionali per l'economia calabrese.

Grandi Progetti. I profili di criticità connessi alla realizzazione dei Grandi Progetti sono stati superati con la **Delibera di Giunta regionale numero 43 del 10.02.2011**, frutto di un percorso di analisi rispondente a quattro precise finalità: verificare la portata "reale" delle Linee di Intervento definite nel 2007; concentrare le risorse su progetti strategici e di rilievo; capitalizzare l'avanzamento procedurale più maturo; apprestare strumenti acceleratori della spesa.

In coerenza con la Delibera CIPE 1/2011 e con il documento tecnico, approvato dal Comitato Nazionale di Coordinamento della Programmazione Unitaria (QSN) lo scorso 30 marzo, che ha definito le misure di accelerazione sulla spesa comunitaria dal 2011 al 2015, la Delibera di Giunta ha individuato l'**elenco preliminare di Grandi Progetti** del POR Calabria FESR 2007-2013 che interessano gli **Assi III (Ambiente) e VI (Trasporti)**, investendo i settori della mobilità urbana sostenibile e dell'infrastrutturazione idrica, stradale e aeroportuale.

Il percorso di individuazione dei grandi progetti non si è ancora concluso; è, infatti, *in itinere*, da parte dell'Autorità di Gestione, una ricognizione sui possibili grandi progetti da inserire nel POR, al termine della quale partirà il confronto con la Commissione Europea sulle modifiche relative alla lista, originariamente inserita nel POR, dei Grandi Progetti che si intende realizzare.

Sistema di mobilità urbana. Parallelamente al tema dei Grandi Progetti ed in stretta connessione con la fattibilità delle opere, abbiamo risolto le problematiche finanziarie dell'Asse VI **“Reti e collegamenti”**, procedendo, senza cambiare la strategia dell'asse, alla **rimodulazione delle risorse**. Le somme immediatamente disponibili sono state concentrate su alcuni progetti – decisivi per lo sviluppo del sistema di mobilità regionale – che dispongono di un livello avanzato di progettazione. Tra questi, vorrei segnalare anche i due Grandi Progetti relativi alla mobilità urbana: **Metropolitane di Catanzaro e Cosenza** e l'intervento per tanti versi storico per la strada a scorrimento veloce tra **Gallico e Gambarie**.

L'intervento finanziario che ha interessato l'Asse VI è stato accompagnato da un'**attuazione equilibrata e armoniosa** del Programma. Mi preme infatti sintetizzare, in rapidi *flash*, alcune delle più qualificanti iniziative che abbiamo messo in campo o stiamo per varare sugli altri Assi.

Asse I – Ricerca. Si è concluso il bando sui **Poli di Innovazione** ed entro il mese di settembre saranno pubblicati, a seguito della concertazione con i soggetti beneficiari dei Poli, gli avvisi per Progetti di ricerca nei settori strategici, per un ammontare di 57 milioni di euro. Saranno inoltre destinati 36 milioni di euro a un **Bando per l'attrazione di imprese innovative**.

Società dell'Informazione. È imminente la stipula di una convenzione operativa con il Ministero dello Sviluppo Economico per la progettazione congiunta di interventi nell'ambito del **Programma Banda Larga**. L'infrastrutturazione diffusa in fibra ottica del territorio regionale consentirà di migliorare lo *standard* di vita dei cittadini residenti nei territori marginali calabresi.

Sempre in tema di Società dell'Informazione, voglio segnalare l'avvio dell'appalto per la realizzazione del **Sistema Informativo Sanitario Regionale**, fondamentale per garantire il controllo della spesa sanitaria, migliorare la prestazione dei servizi, sostenere gli interventi di prevenzione attiva sul territorio, consentire l'integrazione dei servizi di assistenza sociale con quelli di assistenza sociosanitaria, supportare i flussi informativi verso il Ministero della Salute (l'importo programmato supera i 25 milioni di euro).

Asse II – Energia. Il nostro impegno sul tema dell'utilizzo delle energie rinnovabili e in materia di sostenibilità dello sviluppo è massimo. È prossima la pubblicazione dell'Avviso per il sostegno alla **realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e di modelli per la riduzione dei consumi negli usi finali**, per un importo di quasi 53 milioni di euro. Tale iniziativa sarà rivolta in modo particolare a Università e Province.

Asse III – Ambiente. La sensibilità ambientale e l'attenzione agli impatti della crescita sull'ambiente è una costante della nostra azione politica e amministrativa. In linea con la Direttiva comunitaria 2006/7/CE, per la prima volta questa Amministrazione ha deciso di adottare un **Programma annuale di interventi finalizzati a elevare la classificazione delle acque balneabili** dai valori di “scarso/sufficiente” ad almeno “buono”. In questi giorni approveremo il **“Programma Operativo di Intervento 2011”** che individua le priorità di azione necessarie a migliorare il sistema di collettamento e di depurazione delle acque reflue, con evidenti e diretti riflessi sul livello qualitativo delle acque di balneazione. L'importo complessivo degli interventi previsti è di 39 milioni di euro.

Ambiente/Bonifiche. Il 16 febbraio scorso, abbiamo sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro – cofinanziato dal POR FESR – per la messa in sicurezza e bonifica delle aree ricadenti nel **Sito di Interesse Nazionale di Crotone, Cassano e Cerchiara**. I 20 milioni di euro (di cui 10 del POR) consentiranno di dare attuazione a interventi concreti di bonifica dei suoli inquinati e contribuiranno a creare condizioni di sviluppo dell'area, compatibili con le vocazioni del territorio e le risorse naturali del SIN.

Asse IV – Istruzione. Il **Protocollo d'Intesa che abbiamo siglato con il MiUR** ha destinato 42 milioni di euro alla **messa in sicurezza** delle scuole calabresi. A queste risorse vanno aggiunti 14 milioni di euro per la realizzazione di **laboratori** matematico-scientifici e linguistici altamente specializzati.

Inclusione sociale. Molte iniziative testimoniano le energie e la cura che stiamo dedicando a quest'ambito. Cito, solo per esemplificare, un bando di estrema rilevanza, definito “**Case Accessibili**”, destinato a finanziare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e di domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili.

Asse V – Beni culturali. Su questo fronte, in aggiunta a quanto detto per la progettazione integrata, l'Amministrazione regionale sta perfezionando la pianificazione di settore attraverso la predisposizione dei seguenti Piani: Musei e aree archeologiche; Archeologia Industriale; Castelli e Fortezze; Edifici di Pregio.

Turismo. Come molti sapranno per la risonanza nazionale dell'evento e l'attenzione dei *media*, il 30 maggio ha preso avvio la **nuova campagna di comunicazione** della Regione per la promozione del territorio calabrese e la valorizzazione delle qualità esclusive e attraenti del “Prodotto Calabria”. Nell'ambito della campagna che proseguirà sino al prossimo 12 agosto, è prevista anche un'applicazione gratuita, “**Visit Calabria**”, dedicata al turismo che fornisce, tra l'altro, la mappatura del territorio e la geo-localizzazione dell'utente.

Asse VII – Sostegno alle imprese. Su questo tema cruciale per il rilancio dello sviluppo della regione e la crescita dell'occupazione, il nostro livello di consapevolezza e di impegno fattivo è senza precedenti. Unitamente al **Bando PIA** “Pacchetti Integrati di Agevolazione”, destinato al finanziamento di piani di sviluppo aziendali a sostegno della competitività delle imprese esistenti (41 milioni di euro di cui 10 a valere sull'Asse I), stiamo per attivare **strumenti di supporto al mondo imprenditoriale**, fortemente voluti e condivisi con il partenariato. Si tratta di fondi che agiranno in sinergia: favorendo l'**accesso delle imprese al credito, a condizioni agevolate**; contribuendo alla **patrimonializzazione delle imprese** e, conseguentemente, a migliorarne le condizioni di accesso al credito (per effetto del miglioramento del *rating*).

Le risorse in gioco sono rilevanti: 70 milioni di euro.

Nel quadro della nostra strategia di interventi a sostegno delle imprese nelle loro molteplici declinazioni, voglio menzionare anche il prossimo lancio del **Bando PIA “Imprenditoria Giovanile”** che renderà disponibili ulteriori 20 milioni di euro.

Non voglio trascurare, in questa breve disamina delle molte cose fatte o avviate a realizzazione, il tema degli **Obiettivi di Servizio**. Uno dei primi atti adottati dalla nuova Giunta Regionale in tema di programmazione 2007-2013 è stato quello relativo alla definizione del sistema di regole per il conseguimento della premialità di 304 milioni di euro – prevista dal meccanismo degli

“Obiettivi di servizio” – che il CIPE assegnerà alla nostra regione entro il 2013, solo se la Calabria sarà in grado di offrire adeguati livelli di servizi essenziali ai suoi cittadini. L’elaborazione del **Sistema regionale Premiale**, che naturalmente ha visto coinvolto il Partenariato Economico e Sociale, premierà gli enti che dimostreranno di saper meglio investire le risorse, garantendo congrui servizi a tutti i cittadini calabresi.

Le ricadute di questo cambio di passo sono già evidenti.

Pur avendo ereditato un Programma che presentava due gravi criticità : quella di non esser corredato e affiancato da piani e strumenti di attuazione nonché da un adeguato livello di pianificazione della spesa per singolo settore di intervento e quella della mancata riprogrammazione in assenza del volano rappresentato dalle risorse del PAR FAS. E che di conseguenza aveva fatto registrare impegni in larga misura non giuridicamente vincolanti (di cui solo 155 milioni riferibili a nuove operazioni) e una capacità di avanzamento della spesa molto bassa, circa il 7 per cento. Pur tuttavia ci siamo concentrati in quest’anno a fronteggiare due sfide: la prima è stata quella di conseguire il **target di spesa al 31.12.2010**; la seconda e più ambiziosa, sarà quella di **rispettare le scadenze di spesa al 31 dicembre degli anni a venire**, comprese quelle intermedie fissate dalla Delibera CIPE 1/2011, come ridefinite dal Comitato Nazionale del QSN.

La difficoltà dell’impresa è ancor più evidente se si considera che il volume delle risorse da impiegare e certificare a Bruxelles e allo Stato aumenta in modo esponenziale e il **vincolo del Patto di Stabilità provoca gravi rallentamenti.**

In questo quadro complesso, **la prima sfida è stata ampiamente vinta**: al 31.12.2010, la Regione Calabria ha superato di 14 milioni di euro il *target* di spesa fissato a 253.713.632 milioni di euro, con un *surplus* di certificazioni peraltro frenate dal Patto di Stabilità.

I *target* di spesa futuri sono molto più impegnativi. Per la Regione Calabria, senza considerare i vantaggi derivanti dal finanziamento dei Grandi Progetti, si tratta di dimostrare di: **aver impegnato 740 milioni di euro entro il 31 maggio scorso (traguardo ampiamente conseguito)**; impegnare circa 989 milioni di euro entro il 31 dicembre; spendere circa 518 Meuro entro il 31 ottobre; spendere 740 Meuro entro il 31 dicembre.

I dati in nostro possesso, che vi saranno illustrati nel corso del comitato, ci rendono **ottimisti**. Tenuto conto del potenziale di spesa delle operazioni già selezionate e di quelle *in fieri* e degli effetti sull’N+2 della presentazione al finanziamento dei Grandi Progetti, **il raggiungimento di tutti gli obiettivi appare oggi realistico.**

Nondimeno, il nostro impegno per la realizzazione degli investimenti e l’impulso all’avvio di nuovi progetti deve restare elevato e costante nel tempo: la nostra ambizione è quella di non perdere nemmeno un euro e insieme di utilizzare al meglio le risorse comunitarie per definire lo sviluppo della Calabria.

La linea è tracciata e ne dà testimonianza il dato relativo alle procedure attivate e attivabili nell’immediato, di cui vi ho parlato: si tratta di **42 nuove procedure, per un importo complessivo rilevante, stimabile in 842 milioni di euro.**

Per questo mi sia consentito di ringraziare e di dare merito del brillante lavoro fin qui svolto all’Autorità di Gestione, la dottoressa Anna Tavano, che con un impegno infaticabile e

lungimirante ha diretto il dipartimento Programmazione ed ha coordinato il lavoro dei vertici della burocrazia scelti dal Governatore Scopelliti, conseguendo risultati di cui tutti noi siamo orgogliosi.

Insieme a Lei mi preme dire grazie (un grazie sentito e non certamente formale) alla dottoressa Paola Rizzo e all'ingegner Luigi Zinno, per la dedizione fuori dal comune e per la qualità dell'impegno messo in campo insieme a tutti i dirigenti e i funzionari del dipartimento che ho l'onore di guidare politicamente.

Da un anno a questa parte grazie agli sforzi del Governatore Scopelliti di tutta la sua squadra politica e amministrativa la Calabria ha conquistato una nuova credibilità a Roma e a Bruxelles. Anche grazie all'attenzione nuova nella gestione delle risorse. Basti anche pensare che per la prima volta in quarantuno anni di regionalismo questa amministrazione è stata capace di approvare il bilancio di previsione prima della fine dell'anno. Mai prima in Calabria si era rispettata questa scadenza.

Molto abbiamo fatto, ma siamo convinti che possiamo fare ancora di più e ancora di meglio.

Abbiamo lo sguardo al prossimo futuro e ai traguardi da raggiungere e alle sfide da vincere.

Confermo in questa sede solenne l'impegno a svolgere un'azione quotidiana e di prospettiva per il conseguimento delle priorità strategiche di questa Regione, finalizzata al benessere della collettività, alla fruizione completa del patrimonio ambientale e culturale, all'innalzamento della qualità e consistenza dell'offerta dei servizi essenziali, all'adeguamento della dotazione infrastrutturale socio-economico-produttiva, al rafforzamento dell'iniziativa privata.

È una sfida che riguarda tutti. Tutta la Calabria, tutti i calabresi. Tutti noi.